



Circolare n. 74

Ministero del Tesoro
RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato GENERALE PER I SERVIZI SPECIALI
E LA MECCANIZZAZIONE

Roma, 14 novembre 1994

Alle Ragionerie Centrali, Regionali
e Provinciali dello Stato

LORO SEDI

Divisione 6.6
Prot. N. 206185

Oggetto: Pianificazione delle operazioni di chiusura per l'esercizio finanziario 1994.
Area Spese. Indirizzi gestionali per determinate categorie di spesa.

In relazione all'esigenza di tempificare gli adempimenti connessi alle operazioni di chiusura delle scritture per l'esercizio finanziario 1994, è stato predisposto l'allegato volume contenente le istruzioni alle quali codeste Ragionerie dovranno attenersi per comunicare al Sistema centrale le informazioni necessarie per la produzione automatica degli allegati ai decreti di accertamento dei residui e per la predisposizione del conto consuntivo.

In detto volume sono descritte le singole funzioni operative con l'indicazione:

- dei tempi entro i quali dovranno essere realizzate;
- dello scopo degli elaborati prodotti dal Sistema, nonché della metodologia di consultazione ed utilizzazione degli stessi;
- degli adempimenti delle Ragionerie;
- delle azioni del Sistema informativo in ordine alla produzione degli allegati ai decreti di accertamento dei residui.

In particolare, per quanto riguarda gli elaborati prodotti dal Sistema, si informa che su detto manuale sono state riportate le date di effettiva consegna degli stessi agli Uffici interessati, con l'avvertenza che le Ragionerie regionali e provinciali dovranno intendere dette date come quelle in cui verrà predisposta la stampa periferica da parte del Sistema informativo.

L'accertamento preliminare dei residui dell'esercizio finanziario 1994 sarà effettuato il 2 gennaio 1995.

Si prega di leggere attentamente il testo allegato e di riferire alla Divisione di cui si è in possesso.

Inoltre, si rammenta che, per il trasporto dei titoli di spesa, a seguito del combinato disposto dagli articoli 443 comma 3, 444 e 448 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato quali risultano modificati dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 402 del 21 ottobre 1989, la Banca d'Italia e la Tesoreria Centrale per il tramite del controllore capo, invieranno al Sistema informativo della Ragioneria Generale dello Stato un supporto informatico contenente l'elenco degli ordinativi diretti inestinti e degli ordini di accreditamento per i quali, entro il 10 gennaio 1995, è pervenuta la richiesta di trasporto da parte dei funzionari delegati.

Il Sistema, dopo aver provveduto a segnalare agli Uffici di ragioneria le discordanze rilevate in fase di verifica del predetto elenco, provvederà ad effettuare il trasporto automatico dei titoli per i quali esiste concordanza.

Relativamente ai titoli perenti, gli Uffici di ragioneria dovranno comunicare via terminale (codice di instradamento SQCS), non oltre il 30 maggio 1995, l'elenco dei titoli restituiti dalla Tesoreria Centrale e dalle Sezioni di tesoreria per consentire la stampa dell'elaborato RG-11-SP-MR63 "Ordinativi diretti in stato di perenzione non restituiti dalle tesorerie".

Gli Uffici di ragioneria, sulla base del predetto elaborato, contatteranno le Tesorerie competenti per accertare la reale situazione dei suddetti titoli.

I Signori Direttori delle Ragionerie regionali e provinciali vorranno curare la più scrupolosa applicazione delle istruzioni contenute nel capitolo 7 dell'allegato volume al fine di consentire il rispetto del termine del 28 febbraio 1995, data entro la quale dovranno essere trasmessi alle competenti Delegazioni regionali della Corte dei Conti i decreti di accertamento dei residui relativi agli stanziamenti in tutto o in parte assegnati agli uffici periferici investiti di funzioni decentrate, ai sensi della legge 17 agosto 1960, n. 908.

A tal riguardo, si precisa che dalla metà di febbraio sarà disponibile una procedura attraverso la quale le Ragionerie centrali, regionali e provinciali potranno ottenere dal Sistema, a giorni alterni, la stampa degli allegati al decreto di accertamento dei residui relativi ad un determinato capitolo.

Sempre dalla stessa data, le Ragionerie centrali potranno ottenere la stampa dei suddetti allegati relativi alle Ragionerie periferiche che hanno operato ai sensi della predetta legge 17 agosto 1960, n. 908.

Ove dopo tale data si rendesse necessario rettificare i dati esposti negli allegati al decreto di accertamento dei residui prodotti dal Sistema, le Ragionerie regionali e provinciali dovranno darne immediata comunicazione scritta alle competenti Ragionerie centrali e, nel contempo, apportare con opportune operazioni al terminale le analoghe rettifiche nelle scritture del Sistema informativo.

Nel caso in cui il decreto di accertamento dei residui risultasse già registrato dalla Corte dei Conti, gli uffici di Ragioneria dovranno prendere gli opportuni contatti con la Corte stessa ai fini di una riapertura della gestione del capitolo che viene inibito al momento della parifica del suddetto decreto.

Per converso, le Ragionerie centrali competenti alla gestione di capitoli interessati dalla suddetta legge 908/60 solleciteranno quelle Ragionerie regionali e provinciali che alla data del 28 febbraio non avessero ancora consolidato i dati contenuti negli allegati al predetto decreto.

Si segnala, inoltre, che tutti i numeri di posizione che alla data del 31 dicembre 1994 risulteranno colpiti da perenzione ai sensi dell'art. 36 della legge di contabilità generale dello Stato saranno inibiti alla gestione in sede d'accertamento preliminare dei residui ed i saldi relativi alle somme rimaste ancora da pagare saranno automaticamente accertati come somme perenti agli effetti amministrativi e riportati sul tabulato RG-11-SP-MR72.

Ogni 15 giorni a partire dalla metà di febbraio il Sistema informativo produrrà una versione aggiornata del predetto tabulato.

Nel caso che detti saldi siano da considerarsi in tutto o in parte come economie di gestione, codeste Ragionerie effettueranno, per l'importo relativo, una operazione di variazione dei residui oltre D.C.S. (Data Chiusura Sistema).

Si informa che allo scopo di agevolare codeste Ragionerie nell'applicazione del 1° comma dell'art. 6 del D.L. 2 marzo 1989 n. 65, convertito nella Legge 26 aprile 1989 n. 155, il Sistema informativo, al momento dell'apertura delle scritture dell'esercizio finanziario 1995, provvederà ad effettuare un'operazione di accantonamento automatico del 50% dello stanziamento di tutti i capitoli della cat. IV (acquisto di beni e servizi).

Le Ragionerie interessate potranno comunque, per mezzo dell'apposita funzione (codice di instradamento SDCB), effettuare operazioni di:

- variazione dell'accantonamento;
- annullamento dell'accantonamento;
- accantonamento per quei capitoli non trattati automaticamente;
- ulteriore accantonamento per l'applicazione della eventuale direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri.

In relazione alle procedure per l'accreditamento degli stipendi sul conto corrente bancario, le Ragionerie centrali interessate dovranno effettuare, a partire dal 20 dicembre 1994 e fino al 5 gennaio 1995, l'apertura dei numeri di posizione (codice di instradamento SDPA - subcodice 20) a fronte dei quali saranno emessi i titoli di spesa. E' opportuno

rammentare che il Sistema informativo non procederà alla elaborazione degli stipendi del personale gestito dagli uffici che non provvederanno ad effettuare la predetta operazione.

Per soddisfare le esigenze dell'Ispettorato Generale del Bilancio circa la necessità di conoscere l'ammontare presunto dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1994, sono state predisposte per gli Uffici di ragioneria centrale le seguenti stampe:

1. RS-11-SP-MR74 - Residui passivi presunti di ciascun Ministero totalizzati distintamente per titolo e categoria.
2. RS-11-SP-MR76 - Residui passivi presunti di ciascuna azienda autonoma totalizzati distintamente per titolo e categoria.

La data di consegna degli elaborati, sarà comunicata tramite stampa periferica.

Il Sistema informativo, sulla base delle richieste della Banca d'Italia relative al trasporto ed alla riduzione dei titoli di spesa ed in relazione al pagato con ruoli di spesa fissa, per spese di giustizia e per spese di lotto, provvederà a simulare le risultanze finali del Rendiconto Generale dello Stato e, conseguentemente, a calcolare i residui dell'esercizio finanziario in chiusura (indicati con la voce "Residui presunti minimi").

Gli Uffici di ragioneria centrale, sulla base degli stanziamenti non ancora impegnati e del pagato non attribuito per mancanza di disponibilità, effettueranno una stima dei residui passivi che dovrà essere riportata sui predetti elaborati nel campo "Residui complessivi stimati dalla Ragioneria".

I medesimi uffici provvederanno, infine, a restituire le predette stampe entro il 31 gennaio all'Ispettorato Generale per i Servizi Speciali e la Meccanizzazione div. VI, tramite l'ufficio consegna tabulati sito in Via XX Settembre lato biblioteca.

Nel ringraziare per la collaborazione che codeste Ragionerie vorranno fornire nell'applicazione delle istruzioni impartite, si assicura che l'Ispettorato Generale per i Servizi Speciali e la Meccanizzazione è, come di consueto, a disposizione per ogni eventuale chiarimento si rendesse necessario.

Il Ragioniere Generale dello Stato

